



COMUNE DI CATANIA

Ordinanza Sindacale

Num. 26 emessa in data 16-03-2026

OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLA POPOLAZIONE DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA - ALLERTA METEO DEL 17/03/26 ARANCIONE

IL SINDACO

PREMESSO che:

la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite **bollettino N. 26075 del 16/03/2026**, ha comunicato che dalle ore 00 alle 24 di domani 17/03/26 si prevede il persistere di precipitazioni specie sui settori orientali, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento, locali grandinate ed attività elettrica dalle prime ore di domani, 17.03.26, e per le successive 24-36 h, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti orientali, specie sui settori ionici - situazione di PRE-ALLARME – codice **ARANCIONE**, per rischio idrogeologico e idraulico;

sono state allertate tutte le strutture comunali competenti in ragione dell'evento: **Protezione Civile Comunale, Polizia Municipale e UTU, Direzione Pubblica Istruzione, Direzione Manutenzioni, Direzione Ecologia e Ambiente, Direzione Lavori Pubblici**.

è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione;

CONSIDERATO che:

- le criticità idrogeologiche e idrauliche possono risultare sensibilmente più gravose in caso di rovesci o temporali o di condizioni meteorologiche avverse la cui localizzazione geografica, distribuzione e intensità sono connotati da elevata incertezza previsionale.;
- si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici, nonché ad indicare alla popolazione norme minime comportamentali

precauzionali da seguire per tutta la durata delle Allerta Meteo Idrologiche, sia prima che durante l'evento;

è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree urbane e extraurbane o infrastrutture pubbliche e private esposte al rischio;

sono possibili cadute di rami e sradicamenti di alberi, crolli di recinzioni, impianti pubblicitari, distacchi di cornicioni, nonché cadute di calcinacci e tegole dai fabbricati;

CONSIDERATO altresì che:

- l'evento previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario, con effetti al suolo non quantificabile preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone;
- l'evento meteorologico previsto determina uno scenario idrogeologico che configura possibili allagamenti diffusi in ambito urbano ed extra urbano; le precipitazioni si prevedono diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali e centromeridionali con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati, specie sui versanti ionici centro-settentrionali e orientali;

RITENUTO che:

l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

l'art. 6 del D. Lgs. 2/01/2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile" che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni.

il Piano di Protezione Civile, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 4 del 22 gennaio 2025**, prevede l'adozione di articolate misure di sicurezza da adottare nelle varie fasi di allarme ed evento in corso;

si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza **contingibile ed urgente** ai sensi dell'Art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO:

Statuto del Comune di Catania

l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali vigente in Sicilia

l'art. 12 del D. Lgs.2 gennaio 2018 n.1;

l'art. 54 comma 4 del TUEL;

la legge Regionale n.14 del 31 agosto 1998 – Norme in Materia di Protezione Civile;

Dlgs n. 285/92;

DPR 495/92;

Dpr 610/96;

Sentito Sua Ecc.za il Prefetto di Catania

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, per la giornata di martedì 17 marzo 2026:

**La Sospensione delle attività didattiche negli istituti scolastici di ogni ordine e grado
La chiusura del Giardino Bellini e di tutti i Parchi Comunali**

ORDINA

- **Dalle ore 7,00 del 17 marzo e fino a cessato allarme, l'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile – (C.O.C.) in modalità ridotta, presso la sede della Protezione Civile, con le funzioni essenziali per monitorare dell'evoluzione della situazione, verificare le aree critiche e le condizioni di rischio, assistere la popolazione;**
- **fino a cessato allarme saranno attivi i seguenti recapiti telefonici:**
 - Sala Operativa della Polizia Municipale al numero 095/7424212 – 095/7424224;
 - Centro Segnalazioni Protezione Civile Comunale al numero 095/7425147 – 095/7425148

INOLTRE

- Limitare l'uso dell'auto e dei ciclomotori con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- Muoversi dalla propria abitazione solo per indifferibili motivi e comunque di adottare la necessaria prudenza negli spostamenti a piedi e con mezzi di trasporto, di evitare i sottopassi stradali;
- Non sostare in prossimità di aree che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e blocchi rocciosi ed evitare di avvicinarsi alle coste marine ed i corsi d'acqua;
- Non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/esondazione, frane e smottamenti di terreno;
- Stare lontani da alberi e strutture precarie e vulnerabili;
- Alle imprese di costruzione il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, grù e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili;
- Evitare assembramenti e ostacoli alla viabilità nell'area comunale del centro storico e della Movidà in considerazione della pericolosità di rischio idraulico ed idrogeologico;
- provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta differenziata e indifferenziata.
- Si raccomanda di prestare particolare attenzione ad eventuali raffiche di vento che possono causare pericoli legati alla caduta di cartelloni pubblicitari, ponteggi e rami di alberi;

DISPONE

Che la presente ordinanza vada trasmessa:

1. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - protezionecivile@pec.governo.it ;

2. alla Presidenza della Regione Siciliana - presidente@certmail.regione.sicilia.it ;
3. al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana - dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it ;
4. alla Prefettura di Catania - protocollo.prefct@pec.interno.it ;
5. alla Questura di Catania - gab.quest.ct@pecps.poliziadistato.it ;
6. al Comando Provinciale Carabinieri di Catania - tct26531@pec.carabinieri.it;
7. al Comando Provinciale Guardia di Finanza di Catania - CT1400000p@pec.gdf.it;
8. alla Polizia Locale di Catania - poliziamunicipale.catania@pec.it
9. alle Funzioni di Supporto del C.O.C. (Centro Operativo Comunale);
10. alla SORIS Palermo - soris@pec.protezionecivilesicilia.it ;
11. alla Centrale Operativa SUESS 118 Catania - siciliaemergenza@cgn.legalmail.it ;
12. alla ASP Catania - protocollo@pec.aspct.it .

La presente Ordinanza va, altresì, pubblicata sul sito web Istituzionale del Comune.

Inoltre, trasmettere la presente Ordinanza per informazione e competenza:

Alla Direzione Ufficio di Gabinetto;

Al Sig. Segretario Generale;

Alla Direzione Polizia Locale;

Alla Direzione Ecologia e Ambiente;

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n.267/2000;

Disporre nei confronti dei contravventori l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO

AVV. ENRICO TRANTINO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate